



**COMUNE DI ACQUASPARTA**  
Provincia di Terni

**CONSIGLIO COMUNALE**  
**DELIBERAZIONE**  
**COPIA**  
**n. 10 del 24-02-2017**

**OGGETTO: IMMIGRAZIONE: ACCOGLIENZA DIFFUSA MODELLO DI GOVERNANCE LOCALE STATO-REGIONE E COMUNI. COMUNICAZIONI DEL SINDACO**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventiquattro** del mese di **Febbraio** a partire dalle ore **18:00**, nella Sala Consiliare, a seguito dell'invito diramato dal Presidente del Consiglio e notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione in prima convocazione in seduta , in continuazione.

Preside la seduta il SINDACO AVV. ROBERTO ROMANI in qualità di Presidente del Consiglio.

All'appello risultano:

<b>N</b>	<b>Cognome Nome</b>	<b>Presenza</b>	<b>N</b>	<b>Cognome Nome</b>	<b>Presenza</b>
1	ROMANI ROBERTO	Presente	7	CARPINELLI MAURIZIO	Presente
2	RICCI CLAUDIO	Presente	8	CIMINI ELEONORA	Presente
3	PAMBIANCO GILDO	Presente	9	CIUCHI MASSIMO	Presente
4	PERSICHETTI ELVIRA	Presente	10	MORICHETTI GUIDO	Presente
5	TONDI AMEDEO	Presente	11	PAMBIANCO MASSIMILIANO	Presente
6	TRINETTI GERARDO	Presente	12	PASTURA ROSSANO	Assente
			13	SPEZZI GIOACCHINO	Assente

**PRESENTI: 11 - ASSENTI: 2**

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA EMANUELA DE VINCENZI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il SINDACO AVV. ROBERTO ROMANI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: CIMINI ELEONORA - CIUCHI MASSIMO - PASTURA ROSSANO

Sono presenti gli assessori esterni: BARTOLUCCI SIRIO - PROIETTI BRUNO

***IL CONSIGLIO COMUNALE***

Visto il testo Unico sull'ordinamento delle leggi comunali e provinciali approvato con D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;

Visti i dovuti pareri espressi ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Sono presenti gli assessori esterni:

Sindaco: questo è un tema che ci coinvolge tutti, fino ad oggi abbiamo cercato di limitare la questione, le iniziative su Casteldelmonte sono naufragate, così come l'iniziativa a Macerino dove si è creato una sorta di malcontento nella popolazione. Però oggi il problema emerge mensilmente e riemergerà prepotentemente in primavera, abbiamo fatto un incontro in prefettura il 06 febbraio, erano presenti tutti i sindaci dell'Umbria. Si è parlato di accoglienza diffusa. Vi dò un dato in modo che potete riscontrare oggettivamente quello che vi sto dicendo. Il Prefetto è stato chiaro; nel momento in cui ci sarà un'emergenza profughi, questi verranno collocati nei territori, al di là dei pareri favorevoli o meno dei sindaci e della popolazione. Ogni comune avrà un certo numero. Per Acquasparta sono previsti n. 17 immigrati a prescindere da quello che decidiamo noi. C'è una possibilità di accogliere le persone per una prima accoglienza, rispetto agli immigrati di prima accoglienza il comune non può intervenire. Invece l'ANCI ha stabilito un accordo con il Ministero dell'Interno sul progetto SPRAR che consente alle amministrazioni di incidere e di gestire il fenomeno in maniera completamente diversa. Decreto 16 agosto 2016. lo SPRAR è una forma di accoglienza per i comuni che aderiranno finanziata al 95% dal fondo nazionale, mentre il 5% è un cofinanziamento valorizzato, cioè è possibile prevedere una forma di cofinanziamento nella forma di apporto di risorse umane da parte del Comune.

Con il sistema SPRAR gli ospiti saranno sottoposti ad una formazione di tipo linguistico e verrà insegnata l'educazione civica e devono essere impiegati in lavori di pubblica utilità. Io vorrei che questo consiglio si esprimesse all'unanimità vera, perchè dopo la stessa convinzione la dovremo portare all'esterno. Possiamo fare dei progetti importanti, coinvolgere gli immigrati nella comunità e fare accoglienza ed integrazione. Per partecipare a questo bando ci dobbiamo avvalere delle realtà presenti sul territorio. Sono sette gli enti accreditati presso la Prefettura di Terni e si dovrà redigere un progetto entro il 21 marzo prossimo. I destinatari sono i titolari di protezione internazionale singoli o con il rispettivo nucleo familiare, disabili psichici o fisici, minori stranieri non accompagnati. Anche su questo ci dovremo esprimere.

Anche se diciamo no allo SPRAR Acquasparta comunque sarà interessata dagli immigrati. Sono scelte che vengono dalla Prefettura. Quindi avremo o immigrati di prima accoglienza o quelli del progetto SPRAR. Se io aderisco allo SPRAR quelli di prima accoglienza non me li mandano, io sono per lo SPRAR però ognuno di voi vorrei che esprimesse la propria opinione per capire quale è l'orientamento del consiglio.

Carpinelli: c'è un aumento del 40% degli immigrati, piano piano ci cacciano via. Rimango del parere che sono sempre contrario. L'impatto con la cittadinanza è forte. Dobbiamo fare l'assemblea con tutta la cittadinanza. Io sarei orientato per prendere i minori.

Ricci: i minori vengono aiutati nella crescita e possono integrarsi nel territorio in modo migliore. Potrebbe essere un'opportunità anche per noi.

Bartolucci: l'inevitabilità del problema, non c'è una soluzione, persone verranno in questi luoghi dal sud del mondo. Vi invito a leggere una poesia di Pasolini scritta nel 1960, quando nessuno conosceva o sapeva di questo fenomeno, c'è un'inevitabilità rispetto a questo tema, è inutile nascondersi e va affrontato con la comunità, con una comunità che accoglie le persone, noi su questa cosa misureremo la qualità della comunità, nel momento in cui avvengono cose complesse, come di altre persone, di altre culture, se accogliere i minori o piuttosto le famiglie lo vedremo, alla fine si dà un segno sociale importante non indifferente, si può dare un'opportunità di lavoro e di crescita, in qualche modo la dobbiamo cogliere come un'opportunità nella difficoltà. Se tutta la comunità dalla scuola, dai gruppi sportivi, dalla parrocchia si organizza per gestire 17 persone non sarà una rivoluzione, assistiti dallo Stato. È una comunità che si radica nel territorio. Si fa un percorso di almeno due anni.

Pambianco: ringrazio il sindaco per aver portato in consiglio comunale questo argomento, non è un tema immediato che troverà una soluzione, è un tema aperto, non sappiamo quali saranno gli sviluppi futuri. Oggi si vanno a sommare criticità di diversa natura, guardate quello che sta succedendo nel mondo occidentale i cosiddetti populismi, non avrei mai pensato che il Presidente degli Stati Uniti si esprimesse con certe parole, c'è una condizione estremamente tesa che rappresenta uno stato d'animo

delle popolazioni, delle comunità, c'è un problema di prospettiva occupazionale e del mercato del lavoro e quando affronteremo questo tema, questi due temi entreranno per forza in corto circuito. Io non sono preoccupato da quello che possano dire i cittadini. C'è un senso di insicurezza, si è parlato delle telecamere perchè c'è un grande senso dell'insicurezza, vanno messe insieme tutte queste cose. Noi abbiamo una grande responsabilità e dobbiamo immaginare un governo di queste condizioni, una gestione equilibrata, avendo letto un po' sommariamente la logica dello SPRAR la trovo di buon senso e assolutamente condivisibile, credo che sia quello uno strumento utile per la nostra comunità per governare questo fenomeno, come governarlo nella concretezza alcune idee sono già state avanzate. È emersa l'esigenza di una comunicazione anche formale e chiedere un'assunzione di responsabilità anche da parte dei cittadini, per cui noi ovviamente avremmo un atteggiamento responsabile, noi non ci presteremo a strumentalizzare alcunchè, perchè siamo seri e responsabili, non si fanno giochi di facile recupero di consenso, né di sollecitazione della cittadinanza in negativo. Però vorremmo anche dare il nostro contributo nel momento in cui si andranno a fare delle scelte, anche di natura progettuale, non so a che livello siete, anche noi potremmo collaborare positivamente, su questo però permetteteci anche di mettere alla prova la maggioranza, potremo sempre collaborare.

Trinetti Gerardo: mi è piaciuta la disamina fatta da Massimiliano, riguarda la nostra capacità di accoglienza, il fatto che non deve essere strumentalizzato significa che dobbiamo fare questa scelta insieme, è compito nostro quello di riuscire a mediarlo nella maniera giusta. Compito nostro sarà quello di farla intendere nel modo più giusto. Il mettere i paletti, il mettere i muri è una società che sta andando verso una spaccatura che potrebbe essere epocale, cerchiamo di fare il nostro in modo molto serio, pensiamo che i cosiddetti diversi è compito nostro cercare di eliminare le diversità, solo perchè è colorato in modo diverso, se siamo animati da uno spirito religioso o non, è una missione che ognuno di noi deve portare avanti, cercando di farlo capire a tutti.

Morichetti: non dobbiamo sempre separare l'aspetto laico da quello religioso, l'utilizzo del povero, del diverso in termini politici è oggetto di grandi discussioni e preoccupazioni, ma passano in secondo piano rispetto all'emergenza, rispetto alla persona, non condivido tutta questa preoccupazione su questo tema, il tema è che noi da adesso in poi ci dobbiamo attrezzare per affrontare questo tema che ci riguarderà per i prossimi dieci anni, forse venti.

Noi abbiamo una situazione complessa anche di crisi economica in atto e tutto quello che significa finanziamento statale, le cooperative, sollecita un continuo criticare, buttare fango su tutto quello che si fa. Proprio per questo tale problematica non dovremmo subirla, ma affrontarla. Quello che è interessante è che non subisci, nella proposta si parla di rivitalizzazione dei borghi. Il discorso dei minori è un aspetto a cui il Prefetto tiene molto. Questa è una delle emergenze a cui tengono di più, per quanto riguarda la proposta di adesione allo SPRAR va fatta di corsa per evitare di subire un centro di accoglienza. Il progetto va inserito nel modo più opportuno possibile, il centro di accoglienza è per tutti. La nostra intenzione è quella di astenerci, però se c'è la volontà di fare una commissione al fine di poter decidere insieme. Dovreste darci gli strumenti. Se si costituisce una commissione permanente, un laboratorio permanente il nostro voto sarà favorevole.

Sindaco: tutte le iniziative che faremo con gli enti che aggregano dovrete essere presenti a spiegare le ragioni del progetto e della scelta, se ci crediamo lo facciamo insieme, altrimenti non aderiamo al progetto. Si devono manifestare tutti i dubbi e le posizioni.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.TO AVV. ROBERTO ROMANI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.TO DOTT.SSA EMANUELA DE VINCENZI

---

Il sottoscritto Responsabile del Settore certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

| | poiché dichiarata immediatamente eseguibile ( art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 2672000);

| X | per il decorso del termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000);

**IL RESPONSABILE**  
F.TO SANTINA ANGELICI

---

**\*\*\*COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO\*\*\***

**IL RESPONSABILE**  
SANTINA ANGELICI

---

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005